

aprile-giugno \_17

Newsletter trimestrale della FONDAZIONE CON IL SUD

ESPERIENZE CON IL SUD

#accessibility  
is cool



"Mappa i luoghi più cool di Italia: sei in un locale, pub, teatro accessibile? Fatti un selfie o scatta una foto al locale postandola su tutti i tuoi social, attivando la geolocalizzazione e inserendo gli hashtag #movidabilia #accessibilityiscool. Ricordati di taggare Movidabilia. Sarai così testimonial della campagna #accessibilityiscool insieme a tante persone e personaggi famosi!"

CON IL SOSTEGNO DI



mo  
vida  
Bilia  
SPAZI SENZA BARRIERE



movidabilia.it

Fondazione CON IL SUD  
Via del Corso, 267  
00187 Roma

#### Ricezione della Newsletter

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero sostenere e potenziare percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo.

Sono oltre 1000 le iniziative finanziate, 5 le fondazioni di comunità sostenute in questi undici anni dalla Fondazione CON IL SUD, migliaia le organizzazioni coinvolte nelle regioni meridionali.

La newsletter trimestrale ha lo scopo di raccontare alcune esperienze nel sociale al Sud e di informare il territorio riguardo le attività e le iniziative in corso.

La newsletter può essere richiesta gratuitamente sul sito  
[www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)

La Fondazione CON IL SUD si impegna a custodire e utilizzare i dati raccolti per la consueta corrispondenza a carattere informativo, con la massima sicurezza e riservatezza secondo le disposizioni della legge sulla Privacy. In base all'art. 7 del codice della Privacy (d.lgs. 196/2003), è possibile esercitare il diritto di non ricevere più messaggi informativi in qualsiasi momento inviando una e-mail a [comunicazione@fondazioneconilsud.it](mailto:comunicazione@fondazioneconilsud.it) segnalando in oggetto: CANCELLAZIONE

[www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)

Stampato su carta ecologica FSC, proveniente da foreste controllate e certificate nel rispetto delle normative ecologiche esistenti. Gli inchiostri utilizzati per lo stampo sono solo ed esclusivamente a base vegetale, provenienti dalla lavorazione di oli alimentari.



## CON I BAMBINI

Un contest per i ragazzi

## BENI CONFISCATI

Nuovi progetti al Sud

## IMMIGRAZIONE

Publicato il nuovo bando

## PREVENZIONE ON THE ROAD

In camper contro l'HIV

# #CONIBAMBINI

## TUTTA UN'ALTRA STORIA



Con i Bambini lancia un contest letterario gratuito rivolto ai ragazzi tra i 14 e 18 anni, il cui filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di dare spazio al loro punto di vista sulla realtà.

Promosso in collaborazione con 20lines, la community di scrittori, il contest intende raccontare, attraverso i ragazzi, la loro volontà di cambiare le cose, la creatività e i sogni che, "nonostante tutto", non muoiono e cercano uno sbocco reale, per ridare centralità ai diritti degli adolescenti. L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività di promozione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'Acri, il Forum del Terzo Settore e il Governo.

A giudicare i lavori sarà una giuria di qualità, composta da scrittori affermati: Carlo Lucarelli (presidente di giuria), Giovanni Tizian, Chiara Gamberale, Manuela Salvi. I racconti selezionati faranno parte di una pubblicazione e-book, scaricabile gratuitamente online, e saranno presentati la prossima primavera a Roma con un evento nazionale alla presenza di istituzioni, fondazioni, terzo settore, scuole e ragazzi.

Nel racconto dovranno emergere tre concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi: periferie, povertà educativa, comunità educante.

Gli autori dei racconti selezionati, inoltre, parteciperanno all'evento conclusivo del contest letterario a Roma.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, lo scorso giugno è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Il contest scade il 30 settembre.

Per informazioni [conibambini.org](http://conibambini.org)

Esperienze Con il Sud  
Newsletter trimestrale della Fondazione CON IL SUD

Anno VI n.2 / aprile-giugno 2017  
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 64/2012 del 15 marzo 2012

Direttore responsabile  
Fabrizio Minnella

Redazione  
Via del Corso, 267 - 00187 Roma  
tel. 06.6879721  
[comunicazione@fondazioneconilsud.it](mailto:comunicazione@fondazioneconilsud.it)

Progetto grafico  
Gabriele Perrino\_archindes.com

Stampa  
Prostampa Sud  
via dei Verbaschi 20 - Roma

In copertina  
#infuturomaivisto - Bosa (Or), foto di Massimo Frasson

## Funder35

Funder35 è il bando per le imprese culturali non profit composte da giovani sotto i 35 anni. Sono soggetti caratterizzati spesso da una forte fragilità strutturale e operativa e dalla dipendenza, decisiva, dalle sovvenzioni salutarie di finanziatori pubblici e privati. Imprese culturali a volte legate al ciclo di vita di progetti occasionali, che non innescano processi in grado di garantire un'attività consolidata e costante. Organizzazioni operanti in un contesto che impone, dunque, l'adozione di nuove strategie per migliorare le capacità di affrontare il mercato, alle quali - come sottolinea il claim che accompagna lo spot video di quest'anno - non basta ricevere metaforicamente solo una pacca sulle spalle. Il bando mette a disposizione 2 milioni e 650 mila euro per sostenerle, accompagnarle e rafforzarle sia sul piano organizzativo che gestionale, premiando l'innovatività. L'iniziativa è promossa da 17 fondazioni di origine bancaria e dalla Fondazione CON IL SUD, grazie alla quale da tre anni Funder35 è aperto anche a tutte le regioni meridionali. Il bando scade il 23 giugno. Per le imprese giovanili selezionate attraverso il bando, inoltre, c'è anche CrowdFunder35, frutto della collaborazione tra Funder35 e la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT: partecipando a questa iniziativa potranno raccogliere nuovi fondi per le proprie attività attraverso il crowdfunding e il cofinanziamento da parte di Funder35. Tre organizzazioni di Genova, Torino e Lecce hanno iniziato la raccolta di risorse sulla piattaforma Eppela.

[funder35.it](http://funder35.it)

## Con i bambini, bando Prima Infanzia

Sono 133 le idee progettuali selezionate dall'impresa sociale "Con i Bambini" attraverso il Bando Prima Infanzia, 112 per la graduatoria A (progetti regionali) e 21 per la graduatoria B (progetti sovraregionali). Le idee dovranno essere convertite in progetti esecutivi. Il Bando nazionale, rivolto alle organizzazioni del terzo settore e al mondo della scuola, ha l'obiettivo di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni. L'impresa sociale Con i Bambini è nata lo scorso anno quale soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

[conibambini.org](http://conibambini.org)



# News e Bandi dalla Fondazione

## Iniziativa immigrazione

Promossa dalla Fondazione per avviare "progetti speciali e innovativi" per l'inclusione lavorativa degli immigrati e per il contrasto a tratta e sfruttamento sessuale. L'iniziativa, che scade il 15 settembre e mette a disposizione 2,5 milioni di euro, si rivolge a partnership composte da almeno 3 organizzazioni di terzo settore, a cui potranno aggiungersi il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca, dell'economia. Gli interventi dovranno prevedere il pieno coinvolgimento degli immigrati, valorizzando competenze, relazioni e capacità di agire nella comunità in cui vivono. Con la prima edizione dell'iniziativa Immigrazione, promossa nel 2014, la Fondazione CON IL SUD ha sostenuto 13 progetti assegnando complessivamente 3,7 milioni di euro.

## Bando donne

Si è conclusa la prima fase dell'iniziativa, che prevedeva l'invio di "idee" per il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione, promuovendo la parità tra i sessi e superando gli stereotipi. Su 171 idee, ne sono state selezionate 30 che accedono alla seconda fase, ovvero la presentazione entro il 9 agosto di progetti esecutivi. Le proposte selezionate interessano tutte le regioni meridionali, soprattutto la Campania (9 idee) e la Sicilia (8), 2 le interregionali. Le idee sono state presentate prevalentemente da cooperative sociali, organizzazioni di volontariato e associazioni culturali e di promozione sociale e prevedono, in particolare, iniziative per il reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di mafia, per il rafforzamento dei servizi dedicati e l'avvio di percorsi di educazione alle relazioni e all'affettività, per il sostegno a minori che hanno assistito ai maltrattamenti. A disposizione 2 milioni di euro.

[fondazioneconilsud.it](http://fondazioneconilsud.it)

## Beni confiscati

Con la terza edizione del Bando Beni Confiscati della Fondazione CON IL SUD, quest'anno promosso in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara, saranno avviati 17 nuovi progetti per la valorizzazione, soprattutto in chiave economica, dei beni al Sud. Ville, locali, appartamenti e terreni confiscati alle mafie ospiteranno ostelli, ristoranti, agriturismi e sartorie sociali, incubatori di impresa, centri culturali. Gli interventi - 6 in Campania (Province di Caserta, Benevento e Napoli), 4 in Calabria (province di Crotone, Reggio Calabria), 5 in Sicilia (province di Enna, Palermo, Catania) e 2 in Puglia (province di Foggia e Bari) - saranno sostenuti complessivamente con circa 6,8 milioni di euro (una media di 400 mila euro a progetto) grazie al contributo di circa 2 milioni di euro della Fondazione Vismara.

## Bilancio di missione 2016

Publicato il nuovo Bilancio di Missione che racconta le attività, le iniziative promosse e gli interventi sostenuti dalla Fondazione nei suoi primi 10 anni. Il 2016 si è chiuso con un avanzo di esercizio pari a circa 11,7 milioni di euro. Lo stanziamento complessivo di risorse per le attività istituzionali 2017 risulta pari a 18,5 milioni di euro, di cui 11,7 milioni di euro provenienti dalla destinazione dell'avanzo d'esercizio; 335 mila euro provenienti dal Fondo non dedicato e 6,5 milioni di euro dalla ridestinazione di risorse allocate nei precedenti documenti programmatici. Ad oggi la Fondazione ha sostenuto oltre 1000 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina e nella Val di Noto), coinvolgendo 6.000 organizzazioni e oltre 280 mila cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente 176 milioni di euro.

[bilanciodimissione.it](http://bilanciodimissione.it)

## A Castel Volturno, l'integrazione è di moda!

Grazie al progetto P.I.e.L. — Produciamo Integrazione e Libertà una sartoria sociale con sede in un bene confiscato ha incrementato la sua produzione, offrendo ai migranti che vi lavorano un'occasione di integrazione. Le vendite sono costantemente aumentate grazie alla realizzazione delle attività di promozione e, oggi, la sartoria è conosciuta anche fuori dai confini regionali.

**Castel Volturno (Ce)** Il progetto P.I.e.L. nasce con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il laboratorio di sartoria sociale realizzato dall'associazione Jerry Essan Masslo e dalla cooperativa sociale Altri Orizzonti all'interno del bene confiscato, ex proprietà Maresca, denominato Casa di Alice.

Nel 2010 il Comune di Castel Volturno affida il bene all'associazione Masslo e da lì nasce l'idea di realizzare un laboratorio di sartoria sociale che possa dare occupazione a persone che vivono in condizione di disagio economico, in particolare ai migranti, favorendo il processo di integrazione sul territorio. Il laboratorio fin da subito si propone di creare abiti in stile occidentale, ma con stoffe tipiche della cultura africana, nasce così il marchio Madein-CastelVolturno.

Nel 2013 il Bando Beni confiscati della Fondazione CON IL SUD è l'opportunità per ampliare e consolidare la sartoria sociale.

La Jerry Masslo con Altri Orizzonti e l'associazione di volontariato Sinistra duemila- laboratorio di politica e cultura, da sempre impegnata nella promozione della legalità e dell'impegno civile, propongono alla Fondazione il progetto P.I.e.L. che viene finanziato e inizia nel maggio del 2014.

Da subito vengono realizzati percorsi formativi in grado di qualificare l'operato delle donne impegnate in sartoria. Alle due sarte già impiegate, grazie al progetto si aggiungono una nuova sarta e una commessa addetta alle vendite, che ancora oggi lavorano nella cooperativa. Viene realizzato anche un percorso per migliorare la conoscenza della lingua italiana.

La partecipazione a quest'ultimo corso ha permesso ad una delle sarte di poter sostenere l'esame di

licenza media. Grazie ai percorsi di formazione e alla possibilità, con il finanziamento, di acquisire nuove attrezzature, il laboratorio di sartoria ha lanciato due nuove categorie di prodotti: la "Home collection" (prodotti per la casa come tovaglie, runner, grembiuli, ecc.) e magliette serigrafate. Parallelamente sono stati realizzati percorsi culturali per promuovere processi di integrazione e di valorizzazione della multiculturalità, portando avanti l'idea che la diversità rappresenta per il territorio una grande ricchezza ed anche un possibile volano di sviluppo economico. La sartoria ha partecipato a diverse manifestazioni culturali che hanno permesso di creare contatti per la realizzazione di sfilate e per la vendita dei prodotti in un periodo successivo alla realizzazione del progetto.

Sono stati anche consolidati i rapporti con le altre realtà del territorio che portano avanti azioni di economia sociale, stipulando con esse dei protocolli di intesa specifici.

La possibilità di differenziare i prodotti sul mercato, la vendita online realizzata attraverso il sito di e-commerce e la promozione delle attività attraverso il negozio itinerante acquistato con i fondi del progetto, hanno portato a un notevole incremento delle vendite della sartoria e a una maggiore conoscenza della stessa anche fuori dalla Regione Campania che continua in maniera costante anche dopo la conclusione del progetto.

Chiara Caterino, consiglio direttivo Associazione Masslo

[madencastelvolturno.com](http://madencastelvolturno.com)

Foto di Mauro Pagnano, Etilket, agenzia di comunicazione sociale



## E POI? Testimonianze del "dopo" progetti

## La casa della cooperazione

All'interno di una vecchia tonnara, in un ex magazzino di stoccaggio ittico confiscato alla mafia e abbandonato da oltre 22 anni, nasce "La casa della cooperazione". Un luogo finalmente tornato ad essere un bene comune, uno spazio culturale polifunzionale aperto a chiunque lo voglia vivere.

**Palermo.** Quando abbiamo deciso di prenderci cura di questo bene lo abbiamo fatto immaginando di poter creare uno spazio comune e aperto in grado di offrire al territorio opportunità sociali, culturali ed economiche, per favorire il recupero del concetto di "comunità" e del legame di questo quartiere, devastato e abbandonato nel tempo, e di tutta la città con il mare. Una "casa" in cui promuovere cultura, arte, pratiche di sviluppo condivise e partecipative, pratiche di cooperazione e solidarietà, sostenere esempi concreti di un modello di sviluppo alternativo, solidale, partecipativo e libero dalle mafie.

Il bene è stato assegnato dal Comune di Palermo al CISS/Cooperazione Internazionale Sud Sud, che grazie al sostegno della Fondazione CON IL SUD e assieme ai partner di progetto APA/ Accademia Psicologia Applicata, Al Janub, YAM SRL, Associazione Casa dei Bimbi ha potuto riqualificarlo e restituirlo alla città. Una bellissima sfida in un quartiere complesso che è però un luogo perfetto per fare da ponte tra le varie anime della città e tra la città e il mare.

Come vogliamo fare "casa"? Promuoviamo iniziative culturali e sociali, azioni per catalizzare energie positive e risorse del territorio, promuovere il ruolo dell'economia solidale nel creare nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani. Questo spazio, dunque, è più di una semplice "casa".

Il vecchio magazzino abbandonato oggi ospita un centro di documentazione aperto a tutti, con oltre 4500 tra libri, riviste, articoli, video e diverse mostre

dedicate alla cooperazione internazionale, ai diritti umani, a modelli di sviluppo e interdipendenze fra centro e periferia. Ogni giorno è possibile acquistare prodotti della filiera equo e solidale o ricevere informazioni su scambi giovanili e programmi di mobilità internazionale.

In questa "casa" il lavoro ha un ruolo fondamentale: c'è infatti un incubatore di piccole start up per donne e giovani, basate su un'imprenditorialità sociale diversa, sui bisogni e sulle potenzialità reali espresse dal territorio, partendo da 3 imprese pilota. La prima è "NautiLab", per l'apprendimento delle tecniche per la costruzione ecosostenibile di imbarcazioni; la seconda, "Trashware", fa riferimento al riutilizzo di hardware informatico attraverso la riqualificazione di computer destinati allo smaltimento. L'ultima esperienza è "Mamme di giorno", un percorso di formazione al mestiere della "Madre di Giorno", che offrirà a un gruppo di giovani donne l'opportunità di realizzare dei nidi in casa.

I ragazzi delle scuole animano questi spazi con la loro creatività, partecipando a laboratori di progettazione. Non sono i soli: la "casa della cooperazione" è anche spazio di coworking, a disposizione di chiunque voglia salire a bordo e sentirsi parte di questa bella avventura, che ci ha dato la possibilità di riappropriarci di uno spazio che, grazie a questo progetto, è adesso parte integrante della vita del quartiere e dei suoi abitanti.

Pasqua De Candia, referente del progetto per CISS



## Giovani architetti ...crescono!

Con il progetto "Grown Up Time", l'associazione culturale Archistart è stata tra i vincitori dell'edizione 2015 del bando Funder35. Un'opportunità che le ha permesso di rilanciare e rafforzare la sua attività di comunicazione, con un nuovo portale, l'avvio di un contest internazionale per tesi di laurea, un workshop per riqualificare un bene confiscato. Grazie al crowdfunding, inoltre, Archistart lavorerà ad un'iniziativa nel carcere di Lecce, per il reinserimento sociale dei detenuti.

**Lecce.** Archistart ha come mission la valorizzazione dei giovani progettisti internazionali nel periodo tra studio e lavoro. Promuove concorsi di architettura e workshop per studenti e neolaureati di architettura, design e ingegneria under35. Tra gli scopi associativi c'è quello di creare una piattaforma a servizio della pubblica amministrazione volta all'individuazione e all'approfondimento di tematiche di carattere urbanistico e architettonico non inserite nella programmazione territoriale. Le iniziative promosse nel corso degli scorsi anni hanno generato una comunità di giovani progettisti che, interagendo nel corso degli eventi, hanno dato vita ad un costante scambio di competenze e visioni.

Il bando Funder35, promosso da 17 fondazioni di origine bancaria e dalla Fondazione CON IL SUD, ha reso possibili attività di crescita importanti per l'associazione e tutta la rete coinvolta. È stato realizzato un nuovo portale: studenti di architettura, ingegneria edile e design potranno caricare i propri progetti esponendoli a tutta la community e agli studi partner che, grazie alla sezione job, potranno mettersi in contatto con i più talentuosi. È stata inoltre effettuata una corposa azione di re-branding che ha visto la creazione di un nuovo look, nuovi loghi, accattivanti e perfettamente calati a descrivere la mission e le attività proposte ed è nato ATA (Architectural Thesis Award), il primo premio tesi internazionale lanciato da Archistart che ha raccolto più di 120 proposte.

Inoltre, coinvolgendo il Comune di Milano ed il Politecnico, è stato realizzato un workshop che ha visto 60 giovani architetti impegnati nella rifunzionalizzazione di Casa Chiaravalle, uno dei più grandi beni confiscati alla mafia nel Nord Italia. Grazie a CrowdFunder35, iniziativa aperta a tutte le realtà vincitrici di Funder35, Archistart ha avviato una campagna di crowdfunding online sulla piattaforma "Eppela". Il progetto si chiama "Contatto" e propone un workshop di autocostruzione che coinvolga cittadini, professionisti, studenti, detenuti, istituzioni e organi territoriali nella realizzazione del Nuovo Centro Teatrale Aperto all'interno del Carcere di Lecce. La parte innovativa del progetto è il "contatto" diretto tra uomini liberi e detenuti che si aiuteranno in tutte le fasi realizzative. La visione sarà quella di rendere il Nuovo Centro Teatrale Aperto un luogo vissuto dalla comunità, dove uomini liberi potranno condividere esperienze culturali e detenuti avranno l'occasione di una nuova possibilità di reinserimento sociale.

"Grown Up Time" possiamo definirlo come un trampolino di lancio, che sta permettendo ad una piccola associazione di crescere e diventare "grande", ci sta dando la possibilità di investire in quelle cose che avevamo sempre sognato, rendendo quei sogni realtà. Sapere che qualcuno ha creduto in noi ci sta dando la forza di credere sempre più in noi stessi, aprendo nuovi scenari e opportunità.

Giacomo Poti, Presidente Archistart  
archistart.net



## In strada contro l'HIV

Un camper, 3.000 test a risposta rapida, 250 giovani volontari, 4 sportelli di ascolto e 5.000 utenti raggiunti. Sono i numeri del progetto PrevenGo, che quest'estate farà tappa nei luoghi più frequentati delle province di Palermo, Trapani e Agrigento per fare prevenzione, sensibilizzare e informare sulle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST).

**Sicilia.** Le infezioni da HIV in Italia sono in aumento secondo il Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità 2015. In particolare tra migranti e MSM (maschi che hanno relazioni sessuali con maschi). La Sicilia è tra le regioni con aumento percentuale maggiore di nuove diagnosi di HIV: la proporzione di nuove diagnosi tra gli MSM è aumentata dal 31% del 2010 al 40,9% del 2014. Tra queste, la proporzione di stranieri è aumentata dall'11% del 1992 al 27,10% del 2014 e l'incidenza più alta è stata osservata tra persone tra i 25 e i 29 anni (15,6 casi su 100.000 residenti).

La diagnosi precoce è fondamentale per le cure e con il progetto saranno ben 3.000 le persone che potranno fare dei test rapidi in ambiente non istituzionale. Il camper di PrevenGo è un vero ambulatorio mobile e partirà in questi mesi estivi. A bordo ospiterà il personale medico che, insieme ad Arcigay Palermo e ai volontari, farà tappa nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento, attraversando le città siciliane per un anno. L'ambulatorio mobile si fermerà in diversi luoghi, soprattutto in quelli più frequentati (discoteche, scuole, università, piazze) e più a rischio di marginalizzazione come luoghi di battage o prostituzione.

Con i 3000 test capillari a risposta rapida basterà il prelievo di poche gocce di sangue da un dito per registrare la presenza di anticorpi contro HIV, HCV e sifilide. Questo tipo di test contribuisce a diminuire il timore nei confronti della prevenzione ospedaliera e aumenta l'accessibilità alle cure di chi non ha mai effettuato alcuna analisi e non è a conoscenza del proprio status sierologico. Quattro sportelli di ascolto, informazione, screening e accoglienza saranno allestiti a Palermo, con diverse funzioni: la prevenzione delle IST, la lotta allo stigma delle persone positive al virus HIV, ascoltare e sostenere le persone LGBT italiane e straniere, contribuire a combattere l'omofobia, il razzismo e la tratta legata al giro della prostituzione.

Il progetto è promosso da Arcigay Palermo in collaborazione con altre associazioni del territorio ed è sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

## Un antico palazzo recuperato

Riapre le porte il cinquecentesco Palazzo Macchiarelli, uno dei 7 beni storici, artistici e culturali che saranno valorizzati in chiave "comunitaria" attraverso il bando "Il bene torna comune" promosso dalla Fondazione. L'iniziativa ha visto oltre 220 immobili inutilizzati candidati dai rispettivi proprietari, enti pubblici e privati: ville e palazzi storici, ex luoghi di culto, castelli e fortezze, beni archeologici e di archeologia industriale.

**Montoro (Av).** Un Palazzo cinquecentesco restituito alla sua comunità dopo tanto tempo. Succede grazie al progetto "Itinera" che, partito a maggio, coinvolgerà con le sue attività soprattutto i giovani.

Ad ospitarli sarà appunto Palazzo Macchiarelli, costruito nel 1505 nel centro del paese e di proprietà delle famiglie nobili della zona che, nel corso del tempo, ne hanno arricchito gli ampi spazi con affreschi e decorazioni realizzate da artisti provenienti per lo più da Napoli.

Oggi le grandi stanze, la corte, la cantina tornano a disposizione dei cittadini: dai pozzi in pietra agli antichi portoni, tutto torna a parlare di un passato da cui si riparte per arricchire il presente e costruire il futuro, di Montoro e soprattutto dei suoi giovani. Al centro dell'offerta di Palazzo Macchiarelli, infatti, c'è il recupero della tradizione e la valorizzazione delle bellezze di questa zona, con iniziative per promuovere il turismo sostenibile, eventi promozionali e degustativi, laboratori didattici, campagne di sensibilizzazione.

Ma c'è anche il lavoro. E' già partito infatti il "Macchiarelli worklab", un percorso a tappe che accompagnerà i giovani nella realizzazione della propria idea imprenditoriale, passando per la formazione, la possibilità di usufruire degli spazi del palazzo per il coworking e del supporto di esperti e professionisti per la fase di follow up.

Sono previste inoltre attività per bambini e ragazzi da realizzare nei mesi estivi e nei periodi di chiusura delle scuole, e di inclusione sociale per gli anziani e le comunità di immigrati che vivono nella zona. Gli spazi del palazzo daranno poi voce alle capacità espressive degli artisti del territorio, con mostre, eventi, laboratori.

"Itinera" è promosso dalla cooperativa sociale "Lisola che c'è" in collaborazione con associazioni e organizzazioni del territorio ed è sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

[ilbenetornacomune.it](#)



